



HOME PAGE | CALENDARIO PASTORALE | AREA DOWNLOAD | LINK UTILI | ORARI MESSE | CONTATTI

Cerca nel sito



AGENDA

- Chiesa Cremonese
- Storia della diocesi
- Cronologia dei Vescovi
- Proprio diocesano
- Vescovo**
- Biografia
- Stemma
- Omelie
- Interventi
- Agenda
- Segreteria
- Diocesi**
- Curia vescovile
- Organismi consultivi
- Zone Pastorali e Parrocchie
- Santuari
- Istituzioni diocesane
- Aggregazioni ecclesiali
- Persone**
- Vescovi d'origine cremonese
- Sacerdoti diocesani
- Diaconi diocesani
- Vita Consacrata**
- Ist. Relig. Maschili
- Ist. Relig. Femminili

Tribunale Ecclesiast. Regionale Lombardo

VITA CONSACRATA

Annuncio e contemplazione La singolare esperienza delle Piccole Suore di Gesù dal 2011 a Longardore



Condividi su Facebook

Vestono un abito ruvido, che assomiglia ad un sacco, sotto uno scapolare che rivela la loro profonda devozione alla Madonna del Carmelo. Vivono di nulla, viaggiano in autostop, non accettano denaro, piuttosto preferiscono ricevere del cibo che se avanza è subito distribuito ai poveri. In tutto il mondo sono in 18: 12 donne e 6 uomini. I «Piccoli Frati e le Piccole Suore di Gesù e Maria», «un associazione pubblica di fedeli in vista di diventare un istituto religioso di diritto diocesano» (così recita il decreto di approvazione di mons. Staglianò, vescovo di Noto, città in cui si trova la Casa Madre) nata nel 1999 da un'intuizione di fra Volantino Verde, al secolo Corrado Giunta, è presente a Cremona, con un gruppo di suore nell'ex canonica di Longardore, dal 2011.

La comunità è composta da otto persone: tre suore, cinque ragazze in formazione e una che, appena giunta da Londra, sta facendo discernimento vocazionale. A raccontare questa storia, per certi versi straordinaria, nella semplice e linda foresteria della casa ci sono due giovani donne: suor Veronica, che è la madre generale e che si sta licenziando in utroque iure, e suor Cometa che si è recentemente laureata all'università Gregoriana di Roma in storia della Chiesa e beni culturali.

«Il nostro carisma è duplice: l'evangelizzazione itinerante e la contemplazione - chiarisce suor Veronica -. Il nostro intento è quello di riportare le anime ai sacramenti, in modo particolare alla Confessione e alla Comunione. E questo lo facciamo accostando le persone per la strada, ma anche attraverso il web con il nostro sito, diversi blog e anche con i social network, soprattutto facebook». Ogni lunedì sera, alle ore 21, nella chiesa di Longardore, le suore propongono la recita del Rosario inframezzato da testi della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa: «Con la scusa di distribuire i manifesti che pubblicizzano questo momento di preghiera entriamo nei negozi, parliamo con i proprietari e gli avventori». L'aspetto interessante è che la maggior parte delle volte sono i passanti a fermare le suore: «Questo è dovuto al nostro abito non così comune, ma anche alla nostra giovane età».

Finora il campo di azione dell'evangelizzazione è stata la zona pastorale ottava con alcune puntate a Cremona: «Ci muoviamo principalmente a piedi perché per fare l'autostop dobbiamo essere accompagnati da un nostro frate. Entro i dieci chilometri ci spostiamo con il "cavallo di San Francesco", se dobbiamo andare più lontano chiediamo un passaggio in auto a chi conosciamo».

Tre le attività più singolari c'è la missione itinerante: «Di solito dura un mese e ha come meta un santuario europeo. Durante il viaggio, rigorosamente in autostop, accostiamo le persone annunciando loro il Vangelo. Siamo state in Spagna, Portogallo, Francia... soprattutto in macchina si fanno degli incontri molto interessanti. E le domande, in qualsiasi posto si va, sono sempre le stesse: il perché di tante religioni diverse, il senso della sofferenza, la ricchezza della Chiesa... Molti ci hanno promesso di ritornare alla fede, altri sono rimasti in contatto con noi, due ragazze di una famiglia che ci aveva ospitato sono ora in formazione. Abbiamo trovato molta ostilità - soprattutto in Francia dove la metà sono atei e l'altra musulmani -, ma anche tanta simpatia e affetto: non è quasi mai successo di passare la notte sotto le stelle. Pensi che una famiglia islamica ci ha consegnato le chiavi di casa».

La contemplazione è l'altro grande caposaldo della spiritualità di queste religiose: «Se il mattino andiamo ad evangelizzare, il pomeriggio lo dedichiamo alla preghiera, alla contemplazione, al silenzio, allo studio. In questo ci ispiriamo alla grande tradizione carmelitana. D'altra parte siamo profondamente convinte che non possiamo portare Gesù se prima non lo abbiamo accolto nella nostra vita».

La giornata, nella comunità di Longardore, inizia alle 6.30 con un'ora di adorazione eucaristica, alle 7.30 c'è la recita dell'ufficio di lettura e delle lodi mattutine cui segue un congruo spazio di meditazione personale. Durante la colazione c'è il tempo anche per una semplice condivisione di quanto riflettuto durante la preghiera. Quindi ciascun membro della comunità inizia il proprio lavoro: le suore escono per l'evangelizzazione, le ragazze in formazione dedicano il loro tempo allo studio. Alle 13, dopo la recita dell'ora media, c'è il pranzo. Il pomeriggio è riservato alla preghiera, anche se non è raro che le suore siano chiamate per testimonianze nei gruppi di catechismo o per pregare nelle famiglie. Nel tardo pomeriggio la comunità si ritrova per la Messa, il Vespro e il Rosario meditato. Dopo cena scende il grande silenzio e ogni religiosa si ritira nella propria celletta. Tranne il lunedì quando nella chiesa parrocchiale si raduna un numeroso gruppo di persone per la preghiera mariana.



FRANCESCO E BENEDETTO



OTRINUJOVI



MailingList feed rss facebook

Liturgia

San Benedetto, abate »

Liturgia del giorno Liturgia delle ore

Colore liturgico: Bianco

Mt 19,27-29

Dal Vangelo secondo Matteo: In quel tempo, Pietro, disse a Gesù: «Ecco,...

Media



**Casa della
Comunicazione**

**Centro Pastorale
Diocesano**

Seminario Vescovile

Ufficio Catechesi

**Ufficio Pastorale
Familiare**

**Ufficio Pastorale
Scolastica**

**Ufficio Pastorale
della Salute**

**Ufficio Pastorale
del Turismo**

**Ufficio Beni Culturali
Ecclesiastici**

Monastero Domenicano

**Monastero
della Visitazione**

La formazione delle giovani è molto rigorosa: «I primi tre anni e mezzo sono dedicati ad una prima conoscenza della Sacra Scrittura e della Storia della Chiesa e ad un serio approfondimento della nostra spiritualità. In particolare si studiano le figure dei nostri quattro santi di riferimento: San Francesco d'Assisi, Padre Pio, San Massimiliano Maria Kolbe (era un grande evangelizzatore con i mezzi della comunicazione) e naturalmente Santa Teresa di Lisieux. Non manca poi lo studio delle Fonti Francescane e anche un tirocinio pratico, ovvero la partecipazione, solo come osservatori, all'evangelizzazione itinerante. Dopo questo tempo di formazione interna è prevista l'iscrizione alle Università Pontificie».

«Ci troviamo bene a Cremona - conclude madre Veronica -, qui a Longardore non ci manca nulla. Ringraziamo il Vescovo Dante per averci accolto nella sua Diocesi, il parroco don Antonio Censori che, coinvolgendo tanti volontari del paese, ci ha messo a disposizione una casa bella e funzionale, ma anche la gente che è così affezionata e generosa».

Oltre alla casa madre di Noto e a quella Cremona, i frati e le suore di fra Volantino si trovano ad Olbia in Sardegna e nello stato della Louisiana (USA), precisamente nella città di Huma Thibodaux, non lontana da New Orleans.

«Che cosa ci ha spinto a fare questa scelta? - si chiede madre Veronica - Certamente la possibilità di vivere con radicalità la nostra adesione a Cristo e poi il binomio di azione e contemplazione che non è facile trovare in altre esperienze».

Tra le attività di questa realtà religiosa anche la produzione di video vocazionali o di simpatici opuscoli come «la patente del cristiano» che mirano ad una prima evangelizzazione.

[guarda il video vocazionale con un'intervista al vescovo Dante](#)

[Le foto della casa di Longardore e delle attività delle suore](#)



In Evidenza

| | |
|---|--|
| | ATTIVITÀ DEL VESCOVO Dante Lafranconi |
| | 2012-2013 ANNUM FIDEI Tutti gli eventi |
| | QUARESIMA E S. PASQUA Celebrazioni del 2014 |
| | ANIMAZIONE LITURGICA Corsi e sussidi |
| | CLERO DIOCESANO Nomine ed eventi |
| | VITA CONSACRATA Religiose e religiosi |
| | COMUNICAZIONI SOCIALI News e proposte |
| | CARITÀ E VOLONTARIATO Proposte ed eventi |
| | PASTORALE GIOVANILE Formazione ed eventi |
| | FAMIGLIA E VITA Iniziative e proposte |
| | MISSIONI ED ECUMENISMO Dialogo interreligioso |
| | FORMAZIONE E CATECHESI Corsi e sussidi |
| | ARTE, MUSICA E CULTURA Eventi e appuntamenti |
| | AGGREGAZIONI ECCLESIALI Proposte ed eventi |
| | LA FATICA DI CREDERE Gli incontri del 2014 |
| | PERCORSO BIBLICO di don Cavedo |
| | SCUOLA DELLA PAROLA Le lectio a Cremona |
| | GMG 2013 Tutto sul grande evento |
| | COMUNICAZIONE Suggerimenti per i bollettini parrocchiali |
| | VIAGGI E PELLEGRINAGGI Mete di fede |
| CALENDARIO GIORNATE MONDIALI E NAZIONALI Tutte le date e i messaggi | |
| ARCHIVIO Materiali, documenti e ricordi | |

Una grafica rinnovata
il nuovo sito
la nuova offerta
i lettura integrata

Avenir
il quotidiano dei cattolici